



**SCALDATI ANCHE I MUSCOLI** Alex Fontana è conscio che dovrà lottare ancora a fondo, se vorrà regalarsi il titolo dell'European F3 Open.

(Foto Speedy)

# F3 Tra volante, violino e violoncello

Alex Fontana, grande appassionato di musica, è atteso dal weekend di Monza. Ai suoi avversari in pista dovrà... suonarle ancora per difendere la sua leadership

■ Scende dall'autobus alla pensilina del Botta, in centro a Lugano, e in mano ha una custodia per uno strumento musicale a corde un po' grande, ma neanche troppo. Di lui sappiamo già parecchio, ma stavolta ci sorprende sul serio, non solo perché all'appuntamento arriva a bordo di un mezzo pubblico. «Cosa c'è dentro? È un violoncello. Sai, ho iniziato a suonare questo strumento alcuni mesi fa, dopo che l'anno scorso ho incominciato a darmi da fare con il violino. Non sono ancora così bravo, però mi sto impegnando, perché voglio dare una mano a degli amici che suonano in gruppi rock e soft-rock. Sto anche seguendo dei corsi...», spiega Alex Fontana, che guida le danze nell'Europeo Open di F3. E perché mai un ragazzo che corre in auto è arrivato in bus al nostro incontro? «Ho appena finito di allenare i miei muscoli alla palestra Excalibur di Molino Nuovo (Alex, però, è quasi filiforme, con i suoi soli 61 chili ripartiti lungo i 179 centimetri d'altezza) e mi è sembrato più comodo e veloce arrivare qui seguendo le corsie preferenziali dei mezzi pubblici», aggiunge il 19 enne pilota luganese che, sfoggiando un sorriso, precisa: «In macchina, in fin dei conti, passo già abbastanza tempo, tra test e gare sui circuiti di mezza Europa». Ora ad attenderlo c'è lo storico tracciato di Monza, dove andrà in scena il sesto appuntamento dell'European F3 Open - la denominazione ufficiale del campionato in cui gareggia Fontana - e saranno della partita due altri luganesi, Philipp Peter e Joël Camathias, dal canto loro impegnati nel

## IL PROGRAMMA A MONZA



Qualifiche	
Sabato 1 ottobre	10.55
Gara 1	
Sabato 1 ottobre	17.00
Gara 2	
Domenica 2 ottobre	12.10

**Live streaming:**  
www.alexfontana.net  
**TV Live:** sui canali satellitari  
Primocanale e Motors TV

La classifica dell'European F3 Open dopo 5 appuntamenti	
1. Alex Fontana (Svi)	75 punti
2. Fabio Gamberini (Bra)	63 punti
3. Victor Correa (Bra)	52 punti
4. David Fumanelli (Ita)	45 punti
5. Yann Cunha (Bra)	42 punti

la serie GT-Open. «Il mio obiettivo, logicamente, sarà di difendere a tutti i costi la leadership nella classifica generale, che fra l'altro è molto corta. Da qui alla conclusione della stagione i pretendenti al titolo - e io per primo - non potranno sbagliare niente o quasi, perché sono ancora molti e pesanti i punti in palio. Ogni fine settimana si disputano due corse, con 14 punti che vanno al vincitore di gara-1 e 12 che spettano a chi si impone nella seconda, e alla fine del campionato, compreso quello di Monza, mancano tre weekend di gare. Inoltre, si deve tenere conto del fatto che finora in ogni corsa o quasi c'è stato praticamente un vincitore differente. Quindi ci sarà ancora da lottare un bel po' al volante della monoposto della Corbetta Competizioni, il mio team», prosegue Alex che sinora ha festeggiato una vittoria, un secondo e due terzi posti, per quel che riguarda i podi. Va detto, fra l'altro, che sin qui non ha mai fatto peggio della quinta posizione e se nell'ultima uscita, sul tracciato lusitano di Portimao, si è ritrovato per una volta solo undicesimo, è stato a causa di una penalizzazione, inflittagli per guida troppo aggressiva. Mentre parla, Alex si gode poi un bel piatto di pasta al pomodoro, perché nel frattempo ci siamo seduti al tavolo di uno storico locale luganese, non lontano dalla pensilina. Dopo la seduta in palestra deve recuperare un po' di energie, lui che è di temperamento mite ma si trasforma in una sorta di guerriero, quando scende in pista sulla sua monoposto. «Anche se suono il

violoncello e il violino - dice a questo proposito -, non mi verrà mai da dire che sono pronto ancora una volta a suonarle ai miei avversari. Non è nel mio carattere, anche se quando sono in pista ho in mente una sola cosa: stare davanti a tutti o almeno tenermi alle spalle il maggior numero possibile di altri piloti!». Il pensiero torna poi a Monza. «È una pista che mi piace davvero molto con cui ho però un rapporto problematico, che spero di risolvere il prossimo weekend. Nel 2009, quando gareggiavo nella Formula Azzurra, sono andato a sbattere a 200 chilometri orari al muro della Parabolica, facendomi male proprio pochi giorni prima della corsa. L'anno scorso, quando sono passato al campionato italiano di Formula 3, ho invece percorso il solo giro di formazione, perché sono rimasto a piedi per la rottura della pompa della benzina. Di solito si dice che non c'è il due senza il tre ma in casi come questi... del tre ne farei volentieri a meno. Anzi, faccio gli scongiuri, se pure non sono superstizioso». Alex partirà domani alla volta del circuito brianzolo e per lui sarà la trasferta più corta di tutta la stagione, dopo quelle in Spagna, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Portogallo e le altre due che in terra iberica metteranno la parola fine all'Europeo Open di F3. E poiché Monza è a poche decine di chilometri dal Ticino, la trasferta potrebbero pure intraprenderla gli appassionati di casa nostra per sostenere dal vivo Fontana, nonché Peter e Camathias.

NICOLA BOTTANI